L'offerta dell'Eni è stata possibile grazie all'ultimo ribasso delle quotazioni petrolifere scese a settanta dollari a barile

Pieno benzina meno caro nel week end

Nelle stazioni Agip fino a domani tre centesimi in meno a litro per tutti i tipi di carburanti

TUTTI in fila per il pieno. Conviene perchè da ieri (ma solo fino a domani 26 agosto) all'interno delle stazioni di servizio Agip durante l'orario di apertura sarà applicato uno sconto di 3 centesimi al litro per tutti i tipi di carburanti. «Abbiamo abbassato il prezzo dei carburanti sulla rete Agip in questi giorni come sconto-rientro»: ha specificato l'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni che ha voluto, anche, sfatare la convinzione della maggiore vendita di benzina nel periodo estivo: «Nel mese di agosto vendiamo pochissima benzina, la gente va in vacanza ma non con la macchina». Si tratta di un saldo fine-stagione che vedrà i prezzi scendere sotto 1,3 euro (intorno a quota 1,28 euro al litro negli impianti serviti). Quasi 9 centesimi in meno dunque rispetto ai prezzi stellari che (hanno sfiorato punte di 1,369 euro al litro) apparivano sulle colonnine di alcuni distributori nel primo weekend di agosto quando tanti vacanzieri si erano messi in moto per raggiungere le località di villeggiatura.

Con il super-sconto, dunque, ogni pieno di benzina per un'auto di medio-alta cilindrata potrà costare nel week end fino a 4 euro in meno rispetto all'inizio del mese. L'iniziativa, ha fatto sapere la compagnia, verrà supportata da una campagna pubblicitaria capillare sui quotidiani, sia generalisti sia sportivi, e sulle più importanti radio italiane. L'iniziativa è stata segnalata anche a tutti i soci nominativi del programma di fidelizzazione You&Agip attraverso un Sms.

L'offerta Agip è stata possibile anche per il ribasso delle quotazioni petrolifere, che hanno visto il barile scendere dal record di quasi 79 dollari toccato a inizio del mese agli attuali 69-70 dollari. Il trend positivo non è solo una fiammata di fine estate. I prezzi del petrolio dovrebbero diminuire entro la fine dell'anno. È l'opinione di Paolo Scaroni, amministratore delegato di Eni, che ha chiarito qual'è la sua visione prospettica in proposito. «I prezzi del petrolio vanno verso la discesa» ha detto precisando anche che «è molto difficile fare queste previsioni, perchè sono così tanti gli elementi che possono influire». Certamente, ha fatto però notare, «è finita la *driving season* americana. Gli Stati Uniti in questi mesi consumano una quantità enorme di benzina, che non hanno e che importano da tutto il mondo, e che fa salire i prezzi della benzina». «Salvo fenomeni internazionali nuovi - ha concluso - non c'è ragione perchè i prezzi non tendano verso il basso». Scaroni ha anche annunciato che lunedì parte il negoziato per la «composizione amichevole» sul contratto del giacimento Kashagan: «Sono fiducioso che si troverà una soluzione soddisfacente».

Una volta tanto l'iniziativa dell'Eni di abbassare di 3 centesimi a litro la benzina nel week end trova d'accordo anche le associazioni dei consumatori. «Oggi non entreremo nella polemica della doppia velocità con cui si gestisce il prezzo dei carburanti rispetto al prezzo del petrolio e delle speculazioni all'interno della filiera petrolifera - sostengono in una nota Adusbef e Federconsumatori - Oggi apprezziamo la decisione dell'Eni di abbassare di tre centesimi il prezzo della benzina in concomitanza con l'esodo di rientro. Chiediamo solo di fare attenzione che questi tre centesimi siano risparmiati effettivamente dai consumatori e non siano invece incamerati da chi distribuisce nelle stazioni di servizio con un ricavo di settanta milioni di euro su base annua».

economia@iltempo.it